

TODI L'aumento degli iscritti e il prossimo impegno elettorale politico-amministrativo

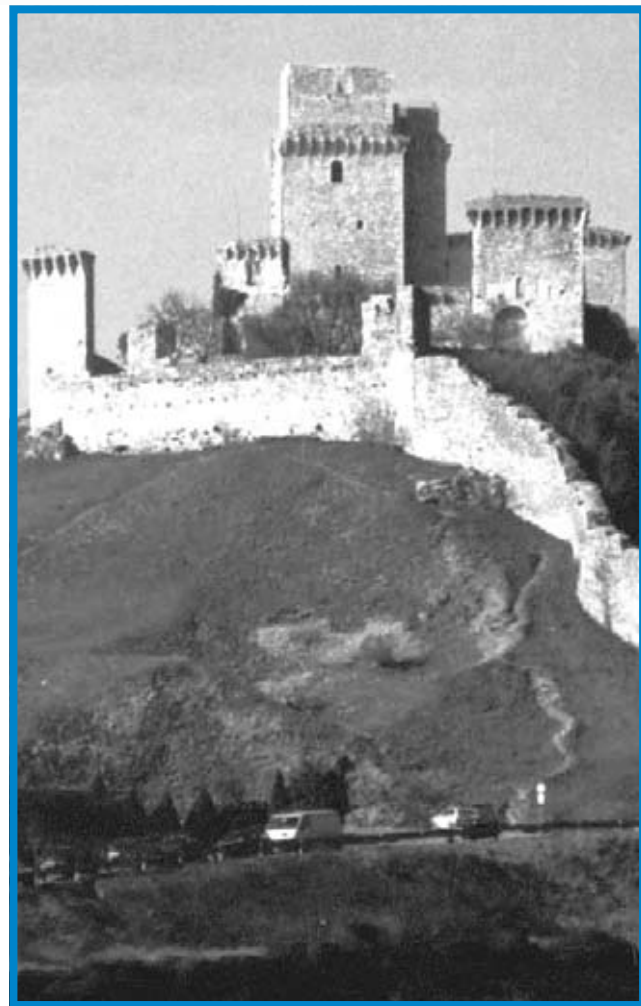
La Quercia mette radici nelle frazioni, nuova sede a Pian di Porto

TODI — Si arricchisce il panorama politico di una nuova entità e la notizia, alla luce delle amministrative che interesseranno presto anche la città di Jacopone, assume particolare rilevanza. Si è costituita la nuova sezione dei Democratici di Sinistra in un'area di sviluppo industriale, commerciale e urbanistico come quella delle 6 frazioni a nord-ovest del Colle, Pian di Porto, Ponte Rio e Pian di S. Martino in particolare.

A darne notizia è il neo segretario Mauro Giorgi, attuale consigliere, che ha sottolineato come l'iniziativa abbia contribuito all'incremento degli iscritti diessini, saliti di oltre due terzi. Ad oggi la neosezione, la 255ma facente capo alla Federazione perugina, è a quota 111, di cui 95 nuovi tesserati. «Il progetto — afferma Giorgi — è stato voluto da una decina di iscritti e simpatizzanti che vogliono tornare a far parlare la ba-

se con un coinvolgimento maggiore della gente. Per quanto mi riguarda ho già precisato che il mio incarico durerà fino ad autunno, dopodiché sarà nominato un altro segretario per non concentrare gli incarichi sulle stesse persone». L'assemblea, riunitasi presso la Sala Tiberina di Pian di Porto, ha nominato all'unanimità il Direttivo, composto da 32 persone.

Susi Felceti



ASSISI Arrivato il Commissario, è l'opposizione a fibrillare

Niente «luce» sulla Rocca La riapertura salterà

Annulata la cerimonia di riconsegna del monumento per effetto della decadenza del sindaco dalle funzioni

ASSISI — Lo scioglimento del Consiglio comunale e la «decadenza» del sindaco dall'esercizio delle funzioni pubbliche hanno portato all'annullamento della cerimonia, prevista per il pomeriggio di oggi, per la presentazione dei lavori di restauro della **Rocca maggiore (nella foto)**.

Con l'effetto, tra l'altro, che bisognerà ancora attendere per poter consentire di nuovo la fruizione della parte interessata dall'intervento conservativo, il cosiddetto Maschio, colpito da un fulmine e

danneggiato per il relativo crollo di pietre, con tanto di inagibilità. Maschio e vicina terrazza che, una volta pienamente disponibili, restituiranno alla fortezza albornoziana importanti spazi (ridisegnati anche con soluzioni innovative, che hanno suscitato giudizi diversi), oltre a quelli da sempre visitabili e che fanno della Rocca la maggiore attrazione cittadina dopo la basilica di san Francesco.

Al di là dello scioglimento del Consiglio, dell'arrivo del commissario prefettizio (dottor Angelo Gabriele Di Prisco) sono le vi-

cende politiche in vista delle elezioni a tenere banco.

La candidatura proposta dalla Margherita — quella di Claudio Passeri — ha avuto un'accoglienza tiepida in casa dei Ds, lanciati verso le primarie.

«Per noi le primarie sono fondamentali — dice Massimo Felici, coordinatore dei Ds di Assisi —; prendiamo atto della proposta, ma riteniamo che esse rappresentino un metodo irrinunciabile. Vorrà dire che Passeri, che riteniamo un candidato 'elettoralmente' debole, parteciperà alle primarie, ma non per questo potrà precludere spazio per un no-

stro candidato. Sarà la gente a decidere».

La questione sarà discussa lunedì sera al «tavolo» dell'Unione, dove la Margherita proporrà ufficialmente il candidato sindaco, ma probabilmente anche un accordo di programma per far sì che la proposta possa essere adeguatamente sostenuta.

Primarie che vedono d'accordo sostanzialmente anche Rifondazione comunista. «Se entro un termine oramai ristretto di giorni non si trovasse un accordo, auspichiamo fortemente, e ci batteremo per questo, che si vada alle 'primarie' e che siano i cittadini

democraticamente ad esprimersi» — dice Franco Righetti, già capogruppo consiliare e vicepresidente della Comunità montana. Che non manca di elencare alcuni temi sui quali l'amministrazione Bartolini ha segnato il passo: acquedotto, metanodotto, trasporti scolastici, asili nido, azioni per anziani e giovani, famiglie disagiate, riequilibrio del territorio tra aree fortemente «antropizzate» (cioè urbanizzate e popolate), i territori di montagna e le frazioni di periferia.

Maurizio Baglioni

MARSCIANO

Rifondazione e l'Osservatorio sulle droghe

MARSCIANO — Rifondazione comunista pone sul tavolo questioni importanti: il fenomeno delle tossicodipendenze, e il nuovo piano di comunicazione comunale. «Visto l'aumento dell'uso e dello spaccio di droga nel nostro territorio, in un'interpellanza presentata nell'ultimo Consiglio comunale, abbiamo chiesto l'istituzione di un osservatorio permanente che raccolga le proposte delle associazioni e dei servizi sociali in contatto con le realtà cooperative, il Goat e il Sert», spiega il capogruppo Federico Santi. «Con soddisfazione — aggiunge — abbiamo ottenuto il sostegno del sindaco Chiacchieroni che ha subito proposto di dare seguito all'iniziativa».

C.U.





I diavoli scendono in campo!
Sabato 4 Febbraio ore 21.15
Non perderti la sfida al Palasport di Viale Giontella - Bastia



Volley Bastia
CASTEL FIDARDO (AN)



BASTIA

Assessore, capo tecnico e impresa

Ex Giontella, vertice Comune-proprietà

BASTIA — Dopo un anno e mezzo di confronti e trattative, ora sembra possibile avviare la fase operativa per il recupero dell'ex tabacchificio Giontella. Nella residenza municipale si sono incontrati l'assessore all'Urbanistica Clara Silvestri affiancata dal responsabile tecnico, architetto Broccolo, con i proprietari dell'area rappresentati dal titolare dell'impresa «Baldelli» e dal geometra Gianfranco Ortica. I risultati dell'assemblea pubblica di una settimana fa sono la base da cui partire per mettere a punto il nuovo Piano di recupero che dovrà inglobare e sostituire quello esistente. L'ipotesi del Comune di limitare a 91mila metri cubi (più cinquemila le volumetrie utilizzabili è l'unica praticabile e an-

che il privato, dopo innumerevoli confronti, l'ha riconosciuto. C'era da mettere a punto un calendario per concordare il da farsi, in quanto il Piano è di iniziativa mista, pubblico-privato, e quindi richiede il concorso del Comune e della proprietà. L'amministrazione comunale ha fissato alcuni paletti, tra cui il limite delle volumetrie residenziali (non più di 20mila mc) e la dislocazione delle palazzine tutte ad est dell'area verde di via Irlanda per consentire la tutela del verde pubblico. Intanto, il Gruppo della Margherita a palazzo Cesaroni ha presentato un'interrogazione per sollecitare dalla Regione la completa copertura finanziaria del «Palazzo della salute», da realizzare all'interno del Piano ex Giontella.

m.s.